

## Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023

### **Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A.**

*Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.*

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 31.883.654,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signori Azionisti,

in un contesto che rimane complesso, a causa delle turbolenze geopolitiche in est Europa e delle tensioni in Medio Oriente, la società ha confermato la propria missione puntando a coniugare gli obiettivi di impresa con la consapevolezza del ruolo sociale che ricopre una azienda che gestisce un servizio pubblico essenziale ed imprescindibile per le comunità servite.

Nel 2023 è stato conseguito un risultato operativo pari a € 3.545.933, con un incremento dell'8 % rispetto al dato dell'anno precedente, ed un utile netto pari a € 2.036.843. Tali risultati sono stati raggiunti grazie all'incremento dei ricavi legati agli investimenti realizzati e agli effetti della Delibera ARERA relativa alla remunerazione parametrica della telelettura/telegestione che hanno compensato gli effetti sfavorevoli connessi alla revisione del metodo tariffario (5° periodo regolatorio), in particolare della riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione i risultati conseguiti, impegnandoci a proseguire il lavoro strategico che ci attende nell'anno in corso: dopo gli shock degli ultimi anni, l'economia globale si sta normalizzando, gran parte degli squilibri stanno rientrando, tuttavia, l'attenuazione degli squilibri non significa che il 2024 sarà esente da problematiche; permangono infatti fattori di fragilità che portano a prevedere una crescita debole anche per il 2024.

Gli obiettivi di lungo termine della nostra strategia, che mira a farsi trovare preparati alle procedure competitive per il rinnovo delle concessioni, pensate per promuovere il consolidamento degli operatori, favorendo al contempo quelli più efficienti e in grado di sostenere i maggiori piani d'investimento, ci consentono di affrontare questa fase con la consapevolezza di poter contare su una solida organizzazione e, soprattutto, sulle competenze ed i valori distintivi delle persone di Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A..

### **Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A.** **Gruppo Sistemi Salerno** **(già Salerno Energia Distribuzione S.p.A.)**

[www.grupposistemisalerno.it](http://www.grupposistemisalerno.it)

Tel. 089 759502

Fax 089 727540

Via Stefano Passaro, 1

84134 Salerno

*Direzione e coordinamento art. 2497 c.c.:*

*Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.*

*(già Salerno Energia Holding S.p.A.)*

*P. IVA, C.F e REA 04080690656*

*Capitale Sociale € 31.883.654 i.v.*



### **Principali linee di azione esercizio 2023**

#### ***a) Efficiamento processi operativi***

Anche nel 2023 è proseguito il lavoro rivolto al conseguimento di un progressivo efficientamento dei principali processi operativi; di seguito si riportano le principali evidenze:

- *Lecture misuratori e riduzione gas non contabilizzato*

Nel 2023 è continuato l'impegno per conseguire un miglioramento nella gestione del processo di rilevazione dei dati di misura. Importante è il contributo della campagna di progressiva sostituzione dei misuratori tradizionali con i misuratori elettronici che permettono la lettura da remoto.

- *Chiusure per morosità*

Nonostante l'impegno dell'azienda per conseguire una migliore efficacia delle operazioni di intervento per l'interruzione delle forniture gas in presenza di morosità, le attività risentono dell'inaccessibilità ai misuratori presso il domicilio degli utenti.

- *Organizzazione*

Nel corso dell'anno l'organizzazione aziendale ed i relativi processi hanno consolidato le modalità gestionali adottate al fine di garantire la massima tutela e protezione dei lavoratori.

#### ***b) Sviluppo fatturato***

Sistemi Salerno – Reti Gas ha confermato anche nell'esercizio appena concluso l'impegno a conseguire una crescita dimensionale attraverso lo sviluppo delle reti in portafogli.

### **Impianti gestiti e volumi vettoriati**

Il servizio di distribuzione consiste nel trasporto del gas attraverso reti di gasdotti locali, dai punti di consegna presso le cabine di riduzione e misura interconnesse con le reti di trasporto ("city-gates") fino ai punti di riconsegna presso i clienti finali (famiglie, imprese, ecc.). Inoltre, la Società svolge l'attività di misura che consiste nella determinazione, rilevazione, messa a disposizione e archiviazione dei dati di misura del gas naturale prelevato sulle reti di distribuzione. Le cabine di prelievo sono gli impianti che connettono le reti di distribuzione locali alla rete nazionale dei metanodotti. Si tratta di impianti complessi che assolvono a diverse funzioni, tra cui la misurazione della quantità di gas prelevato e una prima riduzione della pressione per consentirne l'instradamento verso la rete cittadina. Attualmente Reti Gas dispone di cabine di prelievo dotate di sistemi di telecontrollo e di telelettura. Il telecontrollo permette la massima tempestività di intervento in caso di anomalia; la telelettura consente la continua rilevazione di una serie di parametri relativi alla gestione dei flussi di gas nonché la rilevazione della misura del gas in ingresso nelle reti. Gli impianti di riduzione della pressione sono dispositivi posti lungo la rete di distribuzione e hanno lo scopo di portare la pressione del gas al giusto livello in relazione al tipo di utilizzo.

Il perimetro di infrastrutture aziendali al 31/12/2023 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2023	
<b>Rete di distribuzione</b>	<b>m</b>	<b>736.314</b>
<i>Salerno (SA)</i>	<i>m</i>	<i>285.354</i>
<i>San Mango Piemonte (SA)</i>	<i>m</i>	<i>11.586</i>
<i>Vietri sul Mare (SA)</i>	<i>m</i>	<i>26.012</i>
Salerno - S. Mango Piemonte – Vietri	Totale impianto	m 322.952
Montesarchio (BN)	m	40.296
Missanello (PZ)	m	12.519
Contrada (AV)	m	6.445
Campagna (SA)	m	28.158
<i>Buonabitacolo (SA)</i>	<i>m</i>	<i>21.899</i>
<i>Casalbuono (SA)</i>	<i>m</i>	<i>14.450</i>
<i>Sanza (SA)</i>	<i>m</i>	<i>23.579</i>
Buonabitacolo - Casalbuono – Sanza	Totale impianto	m 59.928
Calvello (PZ)	m	20.663
Auletta (SA)	m	9.879
Solofra (AV)	m	39.014
Battipaglia (SA)	m	138.407
<i>Bellizzi (SA)</i>	<i>m</i>	<i>23.670</i>
<i>Montecorvino Pugliano (SA)</i>	<i>m</i>	<i>9.816</i>
Bellizzi – Montecorvino Pugliano (SA)	Totale impianto	m 33.486
<i>Caggiano (SA)</i>	<i>m</i>	<i>16.237</i>
<i>Pertosa (SA)</i>	<i>m</i>	<i>8.330</i>
Caggiano - Pertosa (SA)	Totale impianto	m 24.567

<b>Cabine</b>	<b>N</b>	<b>217</b>
IPRM (Impianto di Prima Riduzione e Misura – I Salto)	N	13
Impianti di interscambio	N	2
GRF (Gruppi di Riduzione e Misura – II Salto)	N	202

Protezione catodica e telecontrollo	
Impianti di Protezione catodica	N 44
Cabine di I Salto telecontrollate	N 13
GRF telecontrollati	N 21
Punti di monitoraggio pressione di rete	N 42

## Quadro normativo e regolatorio

### Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas

L'attività di distribuzione e misura del gas naturale è regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Tra le sue funzioni vi sono la determinazione e l'aggiornamento delle tariffe, nonché la predisposizione delle regole per l'accesso alle infrastrutture e per l'erogazione dei relativi servizi.

Il sistema tariffario prevede, in particolare, che i ricavi di riferimento per la formulazione delle tariffe siano determinati in modo da coprire i costi sostenuti dall'operatore e consentire un'equa remunerazione del capitale investito. Le categorie di costi riconosciuti sono tre:

- il costo del capitale investito netto ai fini regolatori RAB (Regulatory Asset Base), attraverso l'applicazione di un tasso di remunerazione dello stesso;
- gli ammortamenti economico - tecnici, a copertura dei costi di investimento;
- i costi operativi, a copertura dei costi di esercizio.

Il 2023 è il quarto anno del V Periodo di Regolazione (2020-2025) del sistema tariffario della distribuzione e misura del gas, disciplinato dalla **Delibera 570/2019/R/gas** con la quale l'Autorità ha approvato la regolazione tariffaria del settore della distribuzione e misura gas. A fronte di un contesto di continuità metodologica, risultano particolarmente significativi alcuni interventi: la delibera, in particolare, definisce i criteri per la fissazione dei livelli dei costi operativi (determinando una significativa diminuzione del livello di costo riconosciuto) e fissa i tassi di recupero di produttività per il periodo 2020-2025 (x-factor); riduce, inoltre, il valore del parametro  $\beta$ asset relativo al servizio di misura del gas naturale equiparandolo a quello dei servizi di distribuzione, che non è stato variato rispetto al 2019 ed è pari a 0,439, per il sotto-periodo 2020-2023. A seguito della variazione del  $\beta$ asset del servizio di misura, il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) di tale servizio diminuisce dal 6,8%, in vigore per il 2019, al 6,3% allineandosi al tasso del servizio di distribuzione.

Con la **Delibera 614/2021/R/com** l'Autorità ha approvato criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il periodo 2022- 2027 (TIWACC 2022-2027), diviso in due sub-periodi, ciascuno di durata triennale. Pur mantenendo una frequenza di aggiornamento triennale dei parametri relativi al contesto macroeconomico e fiscale, l'Autorità ha introdotto un meccanismo di aggiornamento annuale (almeno per il primo triennio) delle variabili macroeconomiche, qualora l'effetto cumulato dell'aggiornamento dei parametri comporti una variazione del WACC al di sopra di una soglia di 50 bps (basis point spread). Per il servizio di distribuzione e misura del gas, il valore del WACC a partire dall'anno 2022 viene fissato pari al 5,6%, in termini reali pre-tasse.

La **Delibera 736/2022/R/gas** ha approvato, per l'anno 2023 le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale.

La **Delibera 737/2022/R/gas** ha approvato l'aggiornamento infra-periodo della regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas, per il secondo semi-periodo 2023-2025 dell'attuale periodo regolatorio. In particolare, tra le altre disposizioni, la delibera:

- relativamente ai recuperi di efficienza (x-factor), non modifica gli obiettivi di recupero di produttività già fissati per il primo triennio del periodo di regolazione 2020-2022;
- in relazione al riconoscimento dei costi di capitale previsti per l'installazione di smart meter a partire dall'anno 2023, definisce in diminuzione i nuovi livelli di costo standard per il triennio 2023-2025 con riferimento ai misuratori di classe fino a G25 e conferma i livelli di costo standard previgenti, opportunamente rivalutati, con riferimento ai misuratori di classe superiore a G25;
- con riferimento al tema del riconoscimento del valore residuo degli smart meter installati nella prima fase di roll-out delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, prevede il riconoscimento del valore residuo per gli smart meter dismessi anticipatamente fino all'anno 2018;

- in relazione alla definizione della componente parametrica a copertura dei costi operativi e di capitale di telelettura/telegestione, prevede l'attivazione di una componente tariffaria unica fissata in 1,59 euro/punto di riconsegna smart per l'anno tariffe 2023;
- con riferimento alla definizione del livello del costo standard riconosciuto per le letture di switch da applicare nel triennio 2023-2025, stabilisce un valore pari a 0,50 euro da applicare alle letture di switch relative a punti di riconsegna dotati di smart meter e conferma l'attuale valore di 5 euro per ciascuna lettura di switch nel caso di punti di riconsegna dotati di misuratore convenzionale.

La **Delibera 207/2023/R/gas** ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2023, sulla base dei dati patrimoniali preconsuntivi relativi all'anno 2022.

Con la **Delibera 409/2023/R/gas** l'Autorità ha proceduto alla rettifica dei valori dei corrispettivi a copertura dei costi operativi riconosciuti per gli anni dal 2020 al 2023, nonché dei tassi di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi (X-factor) da applicare ai fini degli aggiornamenti tariffari, in ottemperanza alle sentenze del Tar Lombardia e ha rinviato la rideterminazione delle tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione del gas per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, all'esito dei giudizi di appello.

Con la **Delibera 631/2023/R/gas** l'Autorità ha approvato le tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui all'articolo 42 della RTDG, le opzioni tariffarie gas diversi, di cui all'articolo 71 della RTDG, e gli importi di perequazione bimestrale d'acconto relativi al servizio di distribuzione del gas naturale, di cui all'articolo 47 della RTDG, per l'anno 2024. Viene approvato l'ammontare massimo del riconoscimento di maggiori oneri derivanti dalla presenza di canoni di concessione, di cui all'articolo 59 della RTDG, per le imprese distributrici che hanno presentato istanza e fornito idonea documentazione. Inoltre, viene sanato un errore materiale rilevato nella tabella 5 della RTDG e prorogato al 31 dicembre 2024 il termine di conclusione del procedimento avviato con deliberazione 634/2021/R/gas.

#### *Sentenze Tar della Lombardia di annullamento parziale della delibera 570/19 sulla disciplina tariffaria della distribuzione gas*

Nel corso del primo semestre 2023 il Tar della Lombardia ha proceduto a pubblicare alcune sentenze in merito ai ricorsi amministrativi effettuati da vari operatori contro la Delibera 570/2019/R/gas, relativa all'aggiornamento del quinto periodo regolatorio tariffario (2020-25) della distribuzione gas. Tra i motivi dei ricorsi accolti dai giudici amministrativi, il principale verte sul riconoscimento dei costi operativi, su cui il Tar della Lombardia ha rilevato il difetto di istruttoria da parte di Arera in fase di consultazione, oltre che l'illegittimità del metodo tariffario elaborato, che non coglierebbe le differenze nella struttura dei costi delle aziende e non consentirebbe di intercettare l'incidenza sugli stessi costi derivante da shock ambientali o dai prezzari regionali dei fattori produttivi. Il tenore delle sentenze pubblicate non è direttamente interpretabile nei suoi effetti, anche perché, a valle della pubblicazione della sentenza, con la Delibera 152/2023/C/gas l'Autorità ha proposto appello al Consiglio di Stato.

#### *Regolazione per obiettivi di spesa e servizio*

A valle del percorso di consultazione avviato nel 2021, Arera ha approvato, con la **Delibera 163/2023/R/com**, il Testo integrato dei criteri e dei principi generali della **Regolazione per obiettivi di spesa e di servizio** ("Ross") per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031) per i servizi infrastrutturali regolati dei settori elettrico e gas, attualmente costituito dalle disposizioni generali (Parte I) e dalle linee generali del metodo Ross nell'accezione "base" (Parte II). La Regolazione sarà completata con la Parte III, dedicata al Ross "integrale". Obiettivo della nuova regolazione è di indirizzare in maniera efficiente le risorse, eliminando le distorsioni degli attuali strumenti regolatori nelle scelte di investimento delle imprese. Il percorso verso il nuovo metodo inizierà con una versione semplificata, chiamata Ross-base, che sarà applicata dal 2024 agli operatori della distribuzione elettrica e dal 2026 alle imprese della distribuzione gas. Risultano sostanzialmente confermate le prospettazioni del Dco 655/2022/R/com riguardo i criteri di determinazione

del costo riconosciuto secondo l'approccio Ross-base: la spesa effettiva (totale) dei distributori sarà confrontata annualmente con una spesa di riferimento definita da Arera (cosiddetto baseline di spesa totale); il recupero di efficienza totale sarà in parte allocato alla gestione operativa e in parte agli investimenti e le eventuali efficienze/inefficienze conseguite saranno condivise con gli utenti secondo opportuni meccanismi differenziati. Il trattamento tariffario dello stock di capitale esistente alla data di passaggio alla nuova metodologia sarà infine attuato in continuità di criteri.

In relazione alle specificità del servizio di distribuzione gas l'Autorità non ha ritenuto di prevedere disposizioni specifiche per le gare d'ambito già affidate, mentre saranno adottate specifiche disposizioni che consentano la massima compatibilità tra l'approccio ROSS-base e l'affidamento del servizio mediante gara d'ambito.

### Bonus sociale

Come disposto dal decreto-legge 124/19, l'ARERA ha pubblicato la **delibera 63/2021/R/com**, successivamente integrata dalla **257/2021/R/com**, che ha disciplinato la nuova modalità di erogazione del bonus economico a partire dal 2021. La nuova disciplina, seguita ad una serie di Focus Group e consultazioni volute da ARERA, permette al cliente finale in condizioni disagiate di ricevere automaticamente lo sconto in bolletta senza doverne fare apposita richiesta. Il nuovo processo di erogazione del bonus prevede un ruolo centrale da parte dell'INPS, che deve individuare i soggetti destinatari dell'agevolazione, e del Sistema Informativo Integrato (SII), il cui ruolo principale è quello di individuare la fornitura da agevolare e garantire l'unicità dell'agevolazione per nucleo familiare e per anno di competenza.

Con la **Delibera 13/2023/R/com** l'Autorità ha proceduto, dal 1° gennaio 2023, all'innalzamento a 15.000 euro del valore della soglia dell'ISEE per l'accesso al bonus elettrico e gas per l'anno in corso sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2023. Con la successiva **Delibera 23/2023/R/com** ha indicato le modalità per riconoscere i bonus sociali per il trimestre gennaio-marzo 2023. Infine, la **Delibera 134/2023/R/com** ha confermato anche per il trimestre aprile-giugno 2023 il potenziamento dei bonus sociali elettricità e gas, secondo quanto previsto dal decreto 28 marzo 2023, e ha innalzato a 30.000 euro la soglia per le famiglie numerose con 4 o più figli a carico.

### Misuratori gas dell'utenza diffusa

A valle del documento di consultazione 263/2022/R/gas, l'Autorità, con la **Delibera n. 269/2022/R/gas**, ha introdotto importanti novità nella regolazione del servizio di misura del settore gas. In particolare, per gli smart meter di classe G4/G6 è prevista la rilevazione delle letture con cadenza mensile. Inoltre, sono confermati nuovi indennizzi, sia nei confronti dei clienti finali (consumo annuo fino a 5.000 smc) in caso di ripetuta indisponibilità delle letture di fine mese, sia nei confronti delle società di vendita (misuratori di classe maggiore o uguale a G10), in relazione alla performance di misura in termini di qualità dei dati e rispetto delle tempistiche. Per quanto concerne gli indennizzi ai clienti finali, l'Autorità ha previsto un meccanismo di riconoscimento dei costi al distributore per indennizzi di mancata lettura fino ad un livello di insuccesso fisiologico, fissato in prima applicazione pari a 4,8% e 5%, rispettivamente per i punti con consumi annui superiori a 500 Smc e per i punti con consumi annui fino a tale soglia. Il provvedimento entra in vigore il 1° aprile 2023.

### Settlement gas

La delibera 148/2019 ha modificato il nuovo Testo Integrato del Settlement Gas (TISG) per recepire la riforma del processo di aggiornamento della relazione di corrispondenza tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna della rete di distribuzione approvata dalla delibera 155/2019: in essa si prevede che la gestione della filiera commerciale sia affidata al Sistema Informativo Integrato (SII) dal 1° gennaio 2020: sul SII sarà

pertanto mappato il rapporto di corrispondenza tra Utente del Bilanciamento (shipper), utente della distribuzione (società di vendita) e punto di riconsegna (PdR). Questo processo è anche funzionale alla riforma dei processi di conferimento sul City Gate che sarebbe dovuta entrare in vigore a decorrere dall'anno termico 2020-2021 e, a seguito di successive proroghe, posticipato con delibera 225/2022 al 1° ottobre 2023. La nuova disciplina del settlement, per come era stata disegnata, aveva indotto un elevato rischio di default che poteva riverberarsi su tutti i clienti sottostanti la stessa Cabina Remi (City gate); pertanto ARERA ha poi apportato dei correttivi alle del. 155/2019 e 249/2012 su attivazione ultima istanza (del. 88/2020/R/gas): i servizi di ultima istanza si attivano per singolo PdR; attivazione dei SUI (FUI e default) decorsi 6 mesi di default trasporto. A valle della pubblicazione da parte di Snam dei primi bilanci di competenza del 2020, sono state riscontrate diverse anomalie – risolte in gran parte solo al termine del 2020 - nei dati di allocazione restituiti dal SII, che riflettono i criteri della nuova disciplina di Settlement. A fronte del potenziale impatto economico derivante da tali inefficienze, le principali associazioni hanno tempestivamente inviato segnalazioni ad ARERA, SNAM e SII, al fine di ottenere la correzione delle anomalie rilevate che, laddove non risolte, avrebbero determinato corrispettivi di scostamento del tutto ingiustificati e avrebbero generato un danno economico ingente per gli operatori coinvolti. Con la delibera 521/2020/R/gas ARERA ha approvato le semplificazioni proposte alla procedura di rettifica dei dati di prelievo e ha disposto la sospensione dell'applicazione del corrispettivo richiesto da Snam Rete Gas per la rettifica.

Nel corso del 2023 ARERA ha proseguito nel percorso di affinamento della disciplina del Settlement Gas (TISG). In particolare, sono state definite norme finalizzate a riconoscere agli operatori specifiche compensazioni economiche, per il periodo ottobre 2022 –settembre 2023, derivanti dalle variazioni di prelievo, tra il bilancio provvisorio e quello definitivo, dovute sia ad interventi normativi mirati al contenimento dei consumi sia al diverso comportamento dei clienti finali per effetto degli elevati livelli di prezzo del gas naturale nel corso degli anni 2022 e 2023. Nel corso del 2023 si è tenuta la sessione di aggiustamento relativa all'anno 2022 permettendo di conguagliare quanto riconosciuto con riferimento ai mesi dell'anno 2022. Infine, l'Autorità ha recentemente pubblicato la **Delibera 604/2023/R/gas** con cui ha avviato un procedimento per la revisione della disciplina del bilanciamento e del settlement a conferma della necessità di ulteriori interventi di affinamento della disciplina del settlement gas anche a seguito del perdurare delle criticità riscontrate anche nel corso del 2023.

### Efficienza energetica

L'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica negli usi finali, in Italia, è stato implementato principalmente attraverso il meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o Certificati Bianchi). Essi certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali dell'energia ottenuti attraverso la realizzazione di progetti e interventi di efficienza energetica, valutati ed approvati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Il meccanismo dei TEE è stato istituito dal Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio attraverso il Decreto Ministeriale del 20 luglio 2004, successivamente modificato e integrato dal Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2007, dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012, dal Decreto Ministeriale dell'11 gennaio 2017 e infine dal Decreto Ministeriale 10 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 10 luglio 2018.

Con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 maggio 2021 sono stati definiti gli obblighi di risparmio energetico per gli anni d'obbligo 2021 - 2024 a cui devono ottemperare i distributori di energia elettrica o di gas naturale che avevano almeno 50.000 clienti finali connessi alle proprie reti alla data del 31 dicembre di due anni prima.

A fronte dei quantitativi nazionali annui di risparmio energetico che devono essere perseguiti attraverso il meccanismo dei certificati bianchi, l'Autorità determina i relativi obiettivi specifici di risparmio energetico in capo ai distributori di energia elettrica e di gas naturale con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete. Al termine di ogni anno d'obbligo ciascun distributore – a fronte dell'annullamento dei certificati –

riceve da parte della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali un rimborso sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE e UC7 delle tariffe di distribuzione.

In data 25 luglio 2023 è stata approvata dall’Autorità la **Delibera 340/2023/R/efr** che determina, ai sensi della Delibera n. 270/2020/R/efr, il contributo tariffario da riconoscere ai distributori adempienti ai propri obiettivi di risparmio energetico nell’ambito del meccanismo dei TEE per l’anno d’obbligo 2022, che ha avuto inizio il 1° giugno 2022 e termine il 31 maggio 2023. Tenuto conto dei parametri rilevanti di quantità e prezzo dei TEE scambiati sul mercato e tramite transazioni bilaterali, e della quantità di titoli nella disponibilità degli operatori rispetto agli obiettivi dei soggetti obbligati, il contributo tariffario è previsto nella misura di 250,68 €/TEE (pari alla somma del cap di 250 €/TEE e del contributo addizionale unitario di 0,68 €/TEE).

Inoltre, l’Autorità con la **Delibera 454/2023/R/efr** ha innalzato il contributo tariffario unitario erogato in acconto ai distributori adempienti ai propri obblighi di risparmio energetico nell’ambito del meccanismo dei TEE e ha rivisto le percentuali massime degli obblighi che possono essere ottemperate in tale sessione. In particolare, potrà essere riconosciuto:

- un valore pari al contributo unitario complessivamente erogato nell’anno d’obbligo precedente, da applicare al massimo a una quantità di TEE pari al 50% dell’obiettivo del solo anno corrente;
- un valore pari a 240 €/TEE, per la restante quantità.

Con la **Determinazione n. 3/2023 – DSME** del 31 ottobre 2023, l’Autorità ha definito gli obblighi quantitativi nazionali di incremento dell’efficienza energetica degli usi finali di gas naturale, da conseguire nell’anno 2023 da parte dei distributori con più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione alla data del 31 dicembre 2021. Relativamente all’obbligo per l’anno 2022, annullato nell’anno 2023, la società in data 23/05/2023 ha annullato complessivamente n. 3335 TEE di cui 667 Certificati Bianchi presenti sul conto proprietà GME e 2668 Titoli GSE, assolvendo così il 60% dell’obbligo dell’anno 2022 ed il 100% della quota residua dell’obbligo dell’anno 2020. Nella sessione di annullamento intermedia di novembre 2023, relativa all’anno d’obbligo 2023 (01 giugno 2023 – 31 maggio 2024), Reti Gas ha acquistato e annullato complessivamente zero TEE.

### Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la Società presenta un portafoglio di località in gestione sufficientemente articolato.

### Sintesi dei risultati

Nel corso dell’esercizio 2023 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei “Risultati economico finanziari”.

Valori al 31/12/2023

<b>DATI ECONOMICI</b>		
Ricavi totali	€	12.579.638
Differenza valore e costi della produzione	€	3.545.935
Utile netto dell’esercizio	€	2.036.843
<b>DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI</b>		
Immobilizzazioni nette	€	53.181.156
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d’esercizio)	€	38.205.466
Indebitamento finanziario complessivo	€	6.389.758

DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriati	Mc	50.817.511
Punti di Riconsegna attivi	n.	85.836
Consistenza media del personale	n.	44,33

**Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2023:**

- Comune di Auletta: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Battipaglia: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo delle due cabine Remi e sono stati installati i sistemi di telecontrollo su tutti i GRF (n. 21).
- Comune di Bellizzi: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Buonabitacolo: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Caggiano: sono stati messi in esercizio i tratti di rete parzialmente realizzati dal Comune e completati da SSRG.
- Comune di Pertosa: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Calvello: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Campagna: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Casalbuono: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Contrada: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Montecorvino Pugliano (frazioni Bivio Pratole e Pagliarone): è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Montesarchio: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Salerno: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo delle tre cabine Remi, è stato completato lo spostamento della rete di distribuzione in Piazza Cavour con installazione di un nuovo GRF telecontrollato.
- Comune di Sanza: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Solofra: è stato rinnovato il sistema di telecontrollo della cabina Remi.
- Comune di Vietri sul Mare: è stata svolta attività di tipo ordinario.
- Comune di Missanello: è stata svolta attività di tipo ordinario.

Sono da segnalare le seguenti attività rilevanti del 2023:

- è continuata la campagna di sostituzione programmata dei contatori G4 Smart meter per adempiere agli obblighi imposti dall'ARERA. Al 31/12/2023 sono stati installati 46.967 misuratori (elettronici e/o convenzionali con add-on) di vario calibro.

Al 31/12/2023 Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:

1. Auletta
2. Battipaglia
3. Bellizzi
4. Buonabitacolo
5. Caggiano
6. Calvello
7. Campagna
8. Casalbuono
9. Contrada

10. Missanello
11. Montecorvino Pugliano (frazioni Bivio Pratole e Pagliarone)
12. Montesarchio
13. Pertosa
14. Salerno
15. San Mango Piemonte
16. Sanza
17. Solofra
18. Vietri sul Mare

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito. Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A., dopo l'accordo di partnership industriale con Aquamet S.p.A., si sta preparando ai nuovi scenari di riferimento preparandosi ad affrontare le sfide derivanti dal nuovo quadro normativo.

### ***Investimenti 2024***

Nel 2024 si prevede la realizzazione dei seguenti lavori:

- ampliamento del sistema di telecontrollo della protezione catodica;
- adeguamento dei sistemi di misura delle cabine REMI con installazione di datalogger e misuratori ad ultrasuoni (obblighi normativi delibera ARERA 512/2021/R/gas – Regolazione del Servizio di Misura sulla Rete di Trasporto del Gas Naturale – RMTG);
- completamento sostituzione contatori convenzionali con misuratori elettronici (obblighi normativi delibera ARERA 631/2013/R/gas);
- sostituzione contatori ai sensi del DM 93/17.

### ***Ulteriori azioni previste per il 2024***

Sono previste azioni per:

- 1) Monitoraggio processi relativi al Servizio di Default.
- 2) Completamento dell'implementazione del nuovo sistema cartografico ESRI
- 3) Preparazione strategia per la competizione in gara d'ambito.

## **Risorse umane**

La consistenza del personale al 31 dicembre 2023 è pari a n. 43 unità (n. 19 operai, n. 19 impiegati, n. 3 quadri, n. 2 dirigenti). Il decremento occupazionale è scaturito dal collocamento in pensione di n. 2 dipendenti e dal licenziamento per giustificato motivo soggettivo di n. 1 dipendente. Nell'anno 2023 è proseguito il miglioramento della capacità organizzativa del Gruppo Sistemi Salerno e, pertanto, n. 01 dipendente è stato distaccato a Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A., nel settore Affari Generali.

Sono state realizzate complessivamente n. 223 ore di formazione manageriale/gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – aggiornamento rischio alto, prevenzione incendi ed emergenza, aggiornamento per RLS, preposti e dirigenti - previsti dal D. Lgs. 81/08, utilizzo DPI di III categoria, primo soccorso; sistema di gestione ambientale – corretta gestione rifiuti magazzino e compilazione FIR e registro carico e scarico, sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente – tipologia di rilievi/aggiornamento cartografia/procedure attivazione e riattivazione, nonché all'aggiornamento professionale (es. addetti alla conduzione impianti – profilo specialistico II, addetti alle verifiche di primo impianto – profilo specialistico I).

Nel corso del 2024 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La Società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

## **Relazioni industriali**

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 30 settembre 2022 e reso completamente operativo dal 04 novembre 2022.

In data 23/11/2023 è stato sottoscritto l'accordo sindacale sul premio di risultato per il biennio 2023-2024 e sull'Ammontare Retributivo Annuale di Produttività (ARAP) secondo quanto previsto dall'art. 36 del CCNL Gas Acqua, rinnovato il 30.09.2022.

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; gli stretti contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Sistemi Salerno – Reti Gas, determinando occasioni di confronto e di crescita.

## Risultati economico finanziari

La gestione economica è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando *secondo criteri gestionali* i dati del Conto economico del 2023; comparati con l'esercizio precedente:

	Conto economico			
	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Delta 2023/2022	Delta % 2023/2022
<b>A. RICAVI DI ESERCIZIO</b>	<b>12.517.022</b>	<b>12.174.765</b>	<b>342.257</b>	<b>2,81%</b>
Vettoriamento	9.733.378	9.416.569	316.809	3,36%
Progettazione e costruzione reti	1.317.316	1.326.930	(9.614)	-0,72%
Interventi tecnici extra-vettoriamento	775.197	665.159	110.039	16,54%
Altri ricavi	691.131	766.108	(74.977)	-9,79%
<b>B. COSTI DI ESERCIZIO</b>	<b>4.421.607</b>	<b>4.593.034</b>	<b>(171.427)</b>	<b>-3,73%</b>
Canoni di concessione rete	239.750	261.459	(21.710)	-8,30%
Oneri diversi di gestione	470.721	357.083	113.638	31,82%
Personale	2.751.159	2.937.114	(185.956)	-6,33%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	274.252	361.528	(87.276)	-24,14%
Costi per servizi (produzione)	685.725	675.849	9.876	1,46%
Costi per servizi - smart metering	-	-	-	
<b>C. GROSS MARGIN (A-B)</b>	<b>8.095.416</b>	<b>7.581.731</b>	<b>513.684</b>	<b>6,78%</b>
<b>D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI</b>	<b>2.623.116</b>	<b>2.489.523</b>	<b>133.594</b>	<b>5,37%</b>
Ammortamenti	2.614.139	2.489.523	124.617	5,01%
Variazioni delle rimanenze	8.977	-	8.977	
<b>E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)</b>	<b>5.472.300</b>	<b>5.092.209</b>	<b>380.091</b>	<b>7,46%</b>
<b>F. COSTI GOVERNABILI</b>	<b>1.655.045</b>	<b>1.592.974</b>	<b>62.071</b>	<b>3,90%</b>
Costi per servizi di struttura / Sede	1.090.705	1.050.175	40.530	3,86%
Spese Generali	420.339	391.679	28.660	7,32%
Imposte e canoni	144.001	151.120	(7.119)	-4,71%
<b>G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.</b>	<b>3.817.255</b>	<b>3.499.235</b>	<b>318.020</b>	<b>9,09%</b>
<b>H. ONERI FINANZIARI NETTI</b>	<b>(245.968)</b>	<b>(165.673)</b>	<b>80.295</b>	<b>48,47%</b>
Oneri finanziari	(246.181)	(165.694)	80.487	48,58%
Proventi finanziari	213	22	192	889,00%
<b>I. ONERI STRAORDINARI NETTI</b>	<b>(195.947)</b>	<b>(143.624)</b>	<b>52.324</b>	<b>36,43%</b>
Oneri straordinari	(220.231)	(191.494)	28.737	15,01%
Proventi straordinari	24.284	47.871	(23.587)	-49,27%
<b>L. UTILE DI RESPONSABILITA' (G-H-I)</b>	<b>3.375.339</b>	<b>3.189.939</b>	<b>185.401</b>	<b>5,81%</b>
<b>M - IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>1.338.497</b>	<b>1.157.540</b>	<b>180.957</b>	<b>15,63%</b>
Imposte d'esercizio	1.211.625	1.038.465	173.159	16,67%
Imposte d'esercizio anticipate	126.872	119.074	7.798	6,55%
<b>N - RISULTATO CIVILISTICO</b>	<b>2.036.843</b>	<b>2.032.399</b>	<b>4.444</b>	<b>0,22%</b>

La gestione operativa del 2023 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 12.517.022 a fronte di costi operativi per complessivi euro 4.421.607 con un *gross margin* pari ad euro 8.095.416 in incremento del +6,78% rispetto al 2022 per effetto dell'aumento dei ricavi di vettoriamento grazie agli investimenti realizzati e agli effetti della Delibera ARERA relativa alla remunerazione parametrica della telelettura/telegestione che hanno compensato gli effetti sfavorevoli connessi alla riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito.

Il risultato ante imposte, dopo la gestione straordinaria, risulta pari ad euro 3.375.339 in aumento rispetto al 2022 di ca. il 6%.

L'utile netto civilistico conseguito, dopo aver accantonato imposte per euro 1.338.497, ammonta a euro 2.036.843, in linea rispetto al 2022.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Delta 2023/2022</b>	<b>Delta % 2023/2022</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>54.147.328</b>	<b>52.591.864</b>	<b>1.555.464</b>	<b>2,96%</b>
<b>Materiali totali</b>	<b>50.816.550</b>	<b>49.261.466</b>	<b>1.555.085</b>	<b>3,16%</b>
Terreni e Fabbricati	123.509	120.790	2.719	2,25%
Reti di distribuzione	26.353.157	26.702.701	(349.544)	-1,31%
Derivazione e allacciamenti	14.122.457	14.000.924	121.533	0,87%
Cabine I salto	1.539.372	1.615.943	(76.570)	-4,74%
Cabine II salto	794.676	741.408	53.268	7,18%
Protezione catodica	889.568	790.874	98.694	12,48%
Impianti di Telecontrollo	3	4	(1)	-14,43%
Misuratori	1.137.556	1.289.798	(152.242)	-11,80%
Misuratori elettronici	5.477.318	3.593.565	1.883.753	52,42%
Attrezzature industriali	137.235	126.326	10.908	8,63%
Mobili e arredi	4.956	6.717	(1.762)	-26,22%
Macchine elettroniche d'ufficio	37.390	56.307	(18.917)	-33,60%
Altri impianti	63.975	80.730	(16.755)	-20,75%
Impianti in costruzione	135.378	135.378	-	0,00%
<b>Immateriali totali</b>	<b>476.664</b>	<b>558.227</b>	<b>(81.563)</b>	<b>-14,61%</b>
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	306.726	378.728	(72.002)	-19,01%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	7.983	11.194	(3.211)	-28,68%
Aviamento	-	-	-	-
Spese aumento di capitale	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.683	41.662	(2.979)	-7,15%
Altre	123.272	126.643	(3.371)	-2,66%
<b>Finanziarie</b>	<b>2.854.113</b>	<b>2.772.171</b>	<b>81.942</b>	<b>2,96%</b>
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-
Crediti VS altri (Erario e INA)	2.854.113	2.772.171	81.942	2,96%
Altri	-	-	-	-
Altri crediti vs controllante	-	-	-	-
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(1.482.083)</b>	<b>(1.175.559)</b>	<b>306.523</b>	<b>26,07%</b>
<b>Giacenze di magazzino</b>	<b>1.652.376</b>	<b>810.522</b>	<b>841.854</b>	<b>103,87%</b>
<b>Crediti commerciali</b>	<b>3.780.106</b>	<b>5.099.384</b>	<b>(1.319.278)</b>	<b>-25,87%</b>
<b>Attività diverse</b>	<b>1.094.282</b>	<b>1.539.363</b>	<b>(445.082)</b>	<b>-28,91%</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>5.228.617</b>	<b>3.179.352</b>	<b>2.049.265</b>	<b>64,46%</b>
<b>Passività diverse</b>	<b>2.780.228</b>	<b>5.445.477</b>	<b>(2.665.248)</b>	<b>-48,94%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>52.665.245</b>	<b>51.416.304</b>	<b>1.248.941</b>	<b>2,43%</b>
<b>FONDI DIVERSI</b>	<b>8.315.558</b>	<b>8.581.429</b>	<b>(265.871)</b>	<b>-3,10%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>44.349.687</b>	<b>42.834.875</b>	<b>1.514.812</b>	<b>3,54%</b>
<b>RISULTATO CIVILISTICO</b>	<b>2.036.843</b>	<b>2.032.399</b>	<b>4.444</b>	<b>0,22%</b>
<b>Indebitamento (al netto liquidità)</b>	<b>6.144.225</b>	<b>4.837.097</b>	<b>1.307.129</b>	<b>27,02%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.168.620</b>	<b>35.965.380</b>	<b>203.240</b>	<b>0,57%</b>

Il notevole decremento registrato nei crediti commerciali rispetto al 2022 è dovuto principalmente alla liquidazione dei crediti maturati nel 2022 verso la CSEA a seguito degli interventi normativi che, al fine di minimizzare l'impatto del rincaro dei prodotti energetici sull'utente finale scaturiti a seguito del conflitto russo-ucraino, hanno azzerato talune componenti tariffarie e creato nuove componenti negative (bonus sociali e componente UG2).

Nel corso del 2023 tali misure di sostegno sono state progressivamente limitate creando da un lato una riduzione dei crediti vs la CSEA e dall'altro un aumento dei crediti verso le società di vendita.

	Cash Flow			
	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Delta 2023 - 2022	Delta % 2023 - 2022
<b>A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>				
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
Risultato di periodo	2.036.843	2.032.399	4.444	0,22%
Ammortamenti	2.614.139	2.489.523	124.617	5,01%
Incremento/(Decremento) fondi	(265.871)	(3.822)	262.050	6856,65%
<b>Totale autofinanziamento</b>	<b>4.385.111</b>	<b>4.518.100</b>	<b>(132.989)</b>	<b>-2,94%</b>
<b>VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(841.854)	(297.565)	544.289	182,91%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	1.319.278	(698.476)	620.802	88,88%
Decrem./(Incrém.) delle attività diverse	445.082	(664.828)	(219.746)	-33,05%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	2.049.265	393.972	1.655.293	420,15%
Incrém./(Decrem.) delle passività diverse	(2.665.248)	4.940.108	(2.274.859)	-46,05%
<b>Totale variazione del CCN</b>	<b>306.523</b>	<b>3.673.211</b>	<b>(3.366.688)</b>	<b>-91,66%</b>
<b>TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>4.691.634</b>	<b>8.191.311</b>	<b>(3.499.677)</b>	<b>-42,72%</b>
<b>B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	125.256	114.603	10.653	9,30%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.962.405	2.631.354	1.331.051	50,58%
di cui capitalizzazione ore uomo	1.317.316	1.326.930	(9.614)	-0,72%
Incrém./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	81.942	(360.526)	(278.584)	-77,27%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
<b>TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>4.169.603</b>	<b>2.385.431</b>	<b>1.784.172</b>	<b>74,79%</b>
<b>C) FREE CASH FLOW (A-B)</b>	<b>522.031</b>	<b>5.805.880</b>	<b>(5.283.849)</b>	<b>-91,01%</b>
<b>D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>				
Incrém./(Decrem.) finanziamenti m/l termine	936.415	(1.281.640)	(345.225)	-26,94%
Incrém./(Decrem.) finanziamenti b/termine	(1.650.287)	185.173	1.465.114	791,21%
Incrém./(Decrem.) di patrimonio netto	(1.829.159)	(2.471.134)	(641.974)	-25,98%
<b>TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(2.543.031)</b>	<b>(3.567.601)</b>	<b>(1.024.570)</b>	<b>-28,72%</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>2.266.533</b>	<b>28.254</b>	<b>2.238.279</b>	<b>7922,10%</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>245.533</b>	<b>2.266.533</b>	<b>(2.021.000)</b>	<b>-89,17%</b>

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Key performance indicators		2023	2022	Delta	Delta %
<b>Indicatori di solidità</b>					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	70,56%	72,25%	-1,7%	-2,3%
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	77,83%	77,95%	-0,1%	-0,2%
<b>Indicatori di redditività</b>					
ROE Netto	Risultato netto / Mezzi propri	5,3%	5,3%	0,0%	-0,3%
ROI	Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)	7,9%	10,5%	-2,7%	-25,2%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi Vendite	28,7%	35,0%	-6,2%	-17,8%
<b>Indicatori di solvibilità</b>					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / passività correnti	59,9%	77,8%	-17,9%	-23,0%
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti	82,0%	92,5%	-10,5%	-11,3%

Il bilancio 2023 è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

## **Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**

### ***Metanizzazione Comune di Bonea***

A seguito di Delibera di Giunta Regionale la Regione Campania ha pubblicato un avviso per incentivare il completamento della metanizzazione dei territori regionali. Il Comune di Bonea si è quindi attivato ed ha indetto una procedura per l'individuazione di un soggetto in grado di garantire l'alimentazione della rete di distribuzione (da costruire) da un Comune limitrofo.

Considerata la distanza e la continuità tra il Comune di Bonea e quello di Montesarchio, Sistemi Salerno Reti Gas ha risposto all'avviso del Comune, risultando l'unica candidata a partecipare.

L'offerta formulata contemplava la possibilità di costruire e gestire la rete di distribuzione rendendosi da subito disponibili alla elaborazione del progetto esecutivo della nuova rete ed alla copertura della parte di costo non finanziata con il contributo pubblico, a condizione che fosse ottenuto dal Comune di Bonea un cofinanziamento pubblico nella misura minima del 53%.

A valle di ciò il Comune di Bonea si candidava per l'ottenimento dei finanziamenti pubblici previsti dal bando regionale chiedendo al Comune di Montesarchio la disponibilità di estensione della rete – già insistente nel territorio comunale- ed inviando la richiesta alla Regione, corredata dalla documentazione progettuale elaborata da Sistemi Salerno - Reti Gas.

Il progetto elaborato prevede un impegno economico pari a euro 2.134.124,20, di seguito si riportano i dati quantitativi salienti:

- Alimentazione da Cabina Remi di Montesarchio;
- Lunghezza rete MP M. 1.595
- Lunghezza rete BP M. 7.250
- GRF N. 1
- Numero diramazioni di utenza 239
- Numero allacciamenti aerei 358
- Numero contatori 358

Nel gennaio 2022 la Regione Campania ha pubblicato la graduatoria degli ammessi in cui il Comune di Bonea risulta essere al secondo posto. La documentazione di completamento della pratica è stata regolarmente inviata da Sistemi Salerno Reti Gas entro il termine fissato dalla Regione (aprile 2023). Ad oggi non ci sono ulteriori aggiornamenti in merito.

### ***Acquisizione concessione di Pontecagnano***

La Società è interessata all'acquisizione della concessione di Pontecagnano, confinante con il territorio di comuni già serviti, oggi di proprietà della società Adistribuzioneegas, partecipata da Mediterranea Energia (Gruppo Conscoop), controllante di Aquamet, socio di minoranza di Sistemi Salerno – Reti Gas.

Non si conoscono ancora con precisione le tempistiche del possibile trasferimento attraverso conferimento da parte del socio Aquamet.

### ***Emergenza COVID-19***

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2020 è emersa sul territorio italiano la c.d. Emergenza Coronavirus in relazione al diffondersi del contagio e ai necessari provvedimenti di urgenza assunti dalle

Autorità Sanitarie e Governative per arginarne la diffusione. Il 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza e ad oggi la Società non rileva impatti significativamente negativi sulle proprie attività.

Facendo leva sulla digitalizzazione dei processi, sono stati posti in essere interventi atti a garantire, operando in assoluta sicurezza, la continuità ed efficacia delle attività di cantiere e gli interventi presso la clientela nel rispetto dei termini definiti dai piani aziendali. Dopo il periodo più critico della pandemia da COVID-19, sono state definite misure sanitarie specifiche per il graduale recupero delle attività professionali in presenza conservando il più alto livello di sicurezza.

### ***Azioni di mitigazione emergenza COVID-19 attuate dalla società***

Con riferimento alla gestione dell'emergenza da Covid-19, considerato che l'ultimo protocollo condiviso tra governo, associazioni datoriali e parti sociali del 30/06/2022, scaduto il 31/10/2022, non è stato più rinnovato e che le ultime misure anti covid-19 (uso mascherine FFP2) adottate dal governo riguardano soltanto Strutture Sanitarie, RSA e simili e le associazioni datoriali e le parti sociali non hanno proposto nuove misure in merito, nel giugno 2023 si è provveduto a sospendere l'adozione del "Protocollo di Sicurezza Aziendale Anticontagio COVID19 (rev. 7 del 13/10/2021)" e del "Protocollo di Sicurezza di Cantiere Anticontagio COVID-19 (rev. 1 del 29/04/2020)", fatto salvo il rispetto delle norme di buona prassi igienica, disinfezione delle mani, pulizia e ventilazione degli ambienti di lavoro.

Le misure generali di tutela e quelle specifiche adottate dalla società sono oggetto di verifica e monitoraggio dell'efficacia delle stesse e, laddove necessario, di aggiornamento o integrazione.

### ***Conflitto Russia-Ucraina***

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale. Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. conferma di non disporre di attività produttive o personale dislocato in Russia, in Ucraina o in paesi geo-politicamente allineati con la Russia né di intrattenere rapporti commerciali e/o finanziari con tali Paesi. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift. Tuttavia, in un mercato già caratterizzato da restrizioni e rallentamenti nella catena degli approvvigionamenti soprattutto in relazione alla componentistica, non è escluso che la situazione di tensione politico-economico indotta dal conflitto in essere possa esacerbare tali difficoltà e ripercuotersi, in una forma ad oggi non stimabile né prevedibile, sull'efficacia e tempestività della capacità di approvvigionarsi della società.

Con riferimento ai rischi indiretti connessi alle società di vendita che utilizzano le reti della Società, nel caso in cui queste si trovino ad affrontare condizioni avverse di approvvigionamento della commodity quali, ad esempio, forti incrementi dei prezzi della materia prima non trasferibili ai clienti finali comportando, per le stesse, un peggioramento delle condizioni finanziarie e conseguente difficoltà ad adempiere regolarmente agli obblighi contrattuali nei confronti della Società, si specifica che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite dall'ARERA e regolate nel Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie finanziarie in essere a tutela del distributore. Con riferimento, infine, al rischio di minori volumi di gas immessi nell'infrastruttura nazionale, l'attuale regolazione tariffaria non determina, come noto, un'esposizione per i distributori a variazioni di volumi di gas vettoriato.

## **Prevedibile andamento della gestione**

Premesso quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, si specifica che, attesa la tipologia di attività svolta dalla Società, non si ravvisano rischi riguardo la continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario è verosimile pensare che non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

È, comunque, al momento difficile determinare l'impatto sull'equilibrio finanziario della Società nel caso in cui il conflitto dovesse prolungarsi significativamente con conseguenze d'impatto socio/economiche.

Per tali ragioni la situazione verrà puntualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria nei prossimi mesi, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi.

Infine, in prospettiva si prevede che l'impatto sulla marginalità attesa delle modifiche tariffarie, collegate al nuovo quadro regolatorio approvato da ARERA nel settore della distribuzione gas, potrà essere attenuato dalle azioni di ulteriore efficientamento dei processi e dei costi nonché all'incremento dei ricavi legati agli investimenti realizzati nelle nuove reti gas, come avvenuto per l'anno 2023.

## **Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il progetto di adeguamento al regolamento UE 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di protezione dei dati, è in aggiornamento continuo. È stato individuato il DPO, la cui nomina è stata comunicata al Garante della Privacy, è stata erogata al personale coinvolto la formazione in materia di privacy ed identificati i ruoli nel sistema di gestione dei dati. Sono in fase di implementazione le attività di aggiornamento delle procedure relative al Modello aziendale di gestione privacy, come indicato dalla relazione annuale del DPO. Il sistema di gestione è stato verificato ed aggiornato unitamente al registro dei trattamenti. Il DPO ha effettuato la verifica annuale mediante audit con particolare attenzione alla verifica dei criteri di conformità al regolamento con risultati pienamente soddisfacenti.

## **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2023 non si sono verificati "morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime. Con pec del 25/10/2023 è pervenuta lettera di diffida nella quale la Società è stata notiziata di sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro – n. 838/2022 con la quale l'INAIL ha riconosciuto, ad un ex dipendente, malattia professionale ed è stato richiesto il danno differenziale.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

#### **• Il sistema di controllo interno**

GDPR - In ottemperanza alle modifiche normative intercorse e quelle organizzative sono state formalizzate ai dipendenti le modalità di assegnazione e gestione dei dispositivi aziendali assegnati.

SICUREZZA - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Il documento è stato integrato con le valutazioni per la sicurezza anti-contagio Covid 19.

La società a dicembre 2022 ha superato l'audit di verifica per il mantenimento della certificazione ai sensi della UNI EN ISO 45001:2018.

La suddetta norma internazionale specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e fornisce una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire all'organizzazione di predisporre i

luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando proattivamente le proprie prestazioni relative alla SSL.

A completamento dell'informativa si conferma inoltre che la società, sempre nel mese di dicembre 2023 ha superato l'audit di verifica per il mantenimento delle certificazioni ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

• **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, cioè relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

*Rischi finanziari*

La Funzione Finanza del Gruppo Sistemi Salerno è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

*Rischi di Credito*

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

*Rischi Operativi*

*a. Rischi normativi e regolatori*

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

*b. Rischi strategici*

Si tratta di rischi inerenti la formulazione della pianificazione di lungo termine, le decisioni di partecipazione a iniziative di valenza strategica e le decisioni di investimento che attengono al Gruppo Sistemi Salerno nel suo complesso.

*c. Rischio impianti*

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti, oltre che della sede, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

**Altre informazioni**

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l'attività amministrativa e tecnica:

Indirizzo	Località
Via S. Passaro, 1	Salerno
Via De Divitiis, 6	Battipaglia
Via Bertarelli, 177	Roma

Per svolgere il proprio lavoro, Sistemi Salerno - Reti Gas si avvale di 3 sedi, la sede legale di Salerno, le due unità locali di Battipaglia e Roma.

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale. Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. eroga a Salerno Energia Vendite S.p.A. il servizio di vettoriamento ed altri interventi tecnici.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Sistemi Salerno e le altre società collegate:

<b>Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa</b>			
<b>Situazione al 31/12/2023</b>			
<b>Crediti</b>		<b>Debiti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
	€ -	debiti commerciali	€ 115.265,19
		c/dividendi	€ 892.296,67
		consolidato fiscale	€ 174.022,28
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 1.181.584,14</b>
<b>Ricavi</b>		<b>Costi</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
distacco personale	€ 38.329,98	service	€ 580.553,04
		altri costi	€ 180,80
<b>Totale</b>	<b>€ 38.329,98</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 580.733,84</b>

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.575,27	debiti commerciali	€ 58.958,46
<b>Totale</b>	<b>€ 1.575,27</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 58.958,46</b>
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	acqua	€ 64,09
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 64,09</b>

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 26.303,76
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 26.303,76</b>
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	servizi di stampa	€ -
		manutenzione impianti	€ 2.763,94
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 2.763,94</b>

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		parcheggio	€ 20,56
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 20,56</b>

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.978,96	debiti commerciali	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.978,96</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
tributi ed entrate locali	€ -	imposte e tasse locali	€ 57.436,20
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 57.436,20</b>

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 629.269,14	debiti commerciali	
altri crediti	€ 1.050,28		
<b>Totale</b>	<b>€ 629.269,14</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
vettoriamiento	€ 662.672,57	consumi gas metano	€ 110.151,05
<b>Totale</b>	<b>€ 662.672,57</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 110.151,05</b>

<b>Aquamet Spa</b>			
<b>Situazione al 31/12/2023</b>			
<b>Crediti</b>		<b>Debiti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
	€ -	debiti commerciali	€ 163,64
		c/dividendi	€ 942.921,74
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 943.085,38</b>
<b>Ricavi</b>		<b>Costi</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
	€ -		€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>Mediterranea Energia Scrl</b>			
<b>Situazione al 31/12/2023</b>			
<b>Crediti</b>		<b>Debiti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
	€ -	debiti commerciali	€ 46.583,35
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 46.583,35</b>
<b>Ricavi</b>		<b>Costi</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Importo</b>
	€ -	consulenza direzionale	€ 121.800,02
		altri costi	€ 55,00
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 121.855,02</b>

### Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2023 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi in euro	
Utile d'esercizio al 31.12.2023	2.036.842,70
5% a riserva legale	101.842,14
5% a riserva straordinaria	101.842,14
a soci c/dividendo	1.833.158,43

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 27 marzo 2024

**Per Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A.**  
**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**arch. Pasquale Cirino**